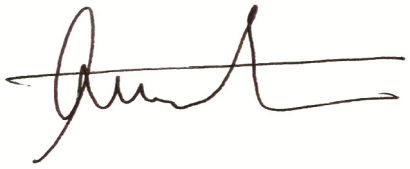
Federazione **I**mpiegati **O**perai **M**etallurgici **L**ombardia
Via E. Breda 56 20099 Sesto S. Giovanni
tel. 02.26222266 tel.int. 0039-02-26222266 fax 02.2402426
E-mail: fiomlombardia@cgil.lombardia.it
www.fiom.lombardia.it

Gruppo Casti: comunicato sindacale sul primo incontro di gruppo presso il Ministero dello Sviluppo economico.

Oggi presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuto un incontro con la presenza di diverse realtà sindacali e istituzionali rispetto alla delicata situazione del gruppo Casti.
Incontro che è servito principalmente per una ricognizione complessiva delle situazioni presenti nei diversi stabilimenti alla luce delle recenti novità e all'iniziativa della magistratura che ha pesantemente coinvolto la proprietà aziendale valutando una serie di ragionamenti utili ad affrontare i problemi emersi.
Una realtà aziendale molto complessa resa ancor più complessa soprattutto per le ripetute iniziative aziendali di presentazione di richieste di concordato e di alcune modifiche della struttura societaria attraverso operazioni di scorpori e di acquisizioni societarie.
Situazione che dovrà essere vagliata anche con le istituzioni locali, per le pesanti ricadute sia sul piano economico delle imprese sia per i lavoratori coinvolti che si potrebbero verificare.
Si è trattato quindi di una prima riunione in cui a cui quasi sicuramente seguirà un successivo incontro alla presenza della proprietà aziendale, sempre su iniziativa del Ministero.
Alla luce di tutto quanto fatto emergere sia dalle RSU che dalle Organizzazioni Sindacali durante l'incontro, rispetto alle innumerevoli difficoltà per garantire fin da subito una continuità produttiva, fino al mancato pagamento degli stipendi arretrati per alcune realtà, sono stati approfonditi alcuni ragionamenti rispetto alle iniziative che potrebbero essere intraprese dal Tribunale di Spoleto.
E' infatti fissata per il 2 luglio udienza preso il Tribunale di Spoleto in cui potrebbe esprimersi verso una possibile procedura concorsuale a salvaguardia delle attività industriali e occupazionali attraverso un controllo e una gestione che potrebbe essere affidata a una terna di commissari giudiziali.
A questo proposito come organizzazioni sindacali abbiamo evidenziato la delicatezza rispetto ai tempi in cui dovranno essere intraprese alcune iniziative, anche se non di esclusiva competenza ministeriale, pena l'aggravarsi delle già compromesse situazioni aziendali.

Iniziative che potrebbero anche essere intraprese dalla proprietà anche se allo stato attuale nulla e' emerso in tal senso.
Così come si è posta l'attenzione rispetto ad una possibile nomina dei commissari che non solo dovrà essere fatta in tempi rapidi ma che dovrà garantire un profilo di assoluta competenza rispetto ai problemi emersi.
Alla luce di quanto discusso e delle prossime decisioni del Tribunale di Spoleto seguirà una successiva convocazione del tavolo ministeriale.

Vista la delicatezza della situazione e l'assoluta incertezza degli aspetti discussi e' necessario promuovere tutte le iniziative sindacali per dare una completa informazione alle lavoratrici e lavoratori.

Sesto San Giovanni, 25 giugno 2014

Coordinatore Fiom Cgil Gruppo Casti
Mirco Rota